

MUSEO DI STORIA NATURALE

Mostre su 5.700 metri quadri, attesi 20mila visitatori

UDINE - Via libera della giunta comunale allo studio di fattibilità per il recupero dell'ex Frigorifero di via Sabbadini come sede del Museo Friulano di storia naturale e della Scienza. Lo studio, redatto dal dipartimento di Ingegneria civile e architettura dall'università di Udine, era già stato presentato in un incontro promosso dal comitato Amici del museo. Sono previsti spazi di accoglienza, bookshop, sale per esposizioni permanenti e mostre temporanee, laboratori didattici, biblioteca, mediateca e depositi, uffici, sale riunioni, conferenze e convegni oltre ad altri spazi d'uso anche sulle coperture. È prevista inoltre la ristrutturazione dell'ex granaio (ma per ora mancano i fondi) e la costruzione di un elemento di collegamento fra i due edifici. Secondo il sindaco Honsell, per il museo, fondato

nel 1866, «il dado è tratto». Lo studio di fattibilità ha già ottenuto il parere della Soprintendenza. Il primo passo sarà il recupero dell'ex Frigo, che ha una superficie coperta di 1.737 metri quadrati ed una superficie utile di circa 3.400 metri quadrati a cui si aggiungono 1.400 metri quadri di coperture piane praticabili. Il volume complessivo è di circa 23.100 metri cubi. Il granaio invece ha una superficie coperta di 1.193 metri quadri e un volume di 11.930 metri cubi, mentre la superficie utile è stimata in circa 2.300 metri quadri.

L'ipotesi prevista nel progetto culturale prevede tre percorsi principali, collegati fra di loro ma visitabili anche in maniera indipendente: "Un viaggio nel territorio", "Un viaggio nella vita (o nel tempo)", "Un viaggio nell'uomo". Ma ci

saranno anche alcune sezioni specifiche dedicate alle radici del museo e le tradizioni naturalistiche friulane, un settore hands-on su scienza e tecnologia, un'area giochi scientifico-naturalistica per i più piccoli, un settore all'aperto. Le attività espositive saranno ospitate su 5.700 metri quadri, ai quali si aggiungeranno circa altri 300 per il settore hands-on (Science center). Il gruppo di lavoro interno al Comune ritiene che il museo possa contare su un bacino minimo di 20mila visitatori all'anno, per metà circa scolaresche. Circa 300 metri quadri dovrebbero andare ai cinque laboratori previsti di Geopaleontologia, Mineralogia e Petrografia, Paleontologia, Botanica, Zoologia vertebrati e Zoologia invertebrati. Su 1.500 metri quadri troveranno spazio i depositi.

**EDIFICIO**

Nella foto d'archivio, l'ex Frigorifero del Friuli in via Sabbadini nel capoluogo friulano